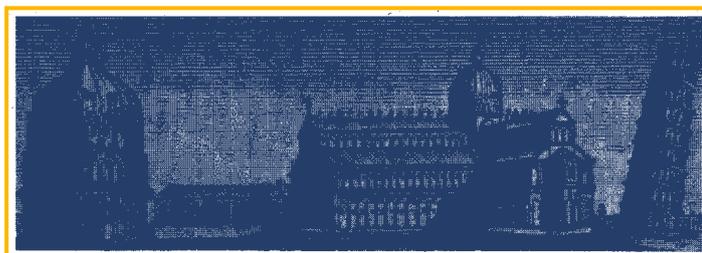


ROTARY CLUB PISA - GALILEI

2070°
DISTRETTO

www.rotaryclubpisaGalilei.it



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servire» inteso come motore e propul-

ANNO XXIII, dicembre 2003

PERIODICO DEL ROTARY CLUB PISA-GALILEI

ROBERTO BROGNI

PRESIDENTE ELETTO PER IL 2005-2006



Roberto Brogni

Roberto Brogni è il presidente eletto del Club, per l'anno rotariano 2005-2006.

Brogni, nato l'1-2-1942, si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Pisa. È stato direttore di Ragioneria nell'amministrazione della stessa

Università, successivamente, per tanti anni Direttore Amministrativo alla Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna. Attualmente è in quiescenza. L'elezione ha avuto luogo nell'Assemblea del Club l'11 dicembre.

Nella stessa Assemblea è stato nominato il Consiglio Direttivo per il 2004-2005 che entrerà in carica il 1° luglio prossimo con la presidenza di Francesco Ursino. Il Consiglio sarà così composto:

Presidente	Francesco Ursino
Vice-Presidenti	Armando Cecchetti Bruno Grassi
Segretario	Alfonso Bonadio
Tesoriere	Amerigo Scala
Consiglieri	Paolo Barachini Alfredo Porcaro
Prefetto	Vittorio Prescimone

DICEMBRE

MESE DELLA FAMIGLIA

Il Mese della famiglia è uno stimolo per i Club a progettare attività straordinarie che comprendano i diversi componenti del nucleo familiare, incluse le vedove di soci, e a considerare nuovi modi per rendere la famiglia un elemento centrale della vita del Club nel corso dell'intero anno. La celebrazione, della durata di un mese, mira a incoraggiare la riflessione sull'importanza del futuro della famiglia allargata, di cui si compone il Rotary, che accoglie partner nel servire, come i soci del Rotaract e dell'Interact o gli stessi familiari di Rotariani. Per generazioni i club rotariani sparsi per il mondo hanno dimostrato il loro impegno verso la famiglia promuovendo attività che includevano la realizzazione di dispense alimentari e la costruzione di abitazioni economiche per famiglie meno abbienti. Molti rotariani diventano quasi una seconda famiglia per gli studenti di

continua a pag. 7

NUOVA PUBBLICITÀ

NELLA FAMIGLIA ROTARIANA COL 2004:
FELICITÀ, SALUTE, PROSPERITÀ

Il Board nella sua prima riunione di questo anno rotariano ha deciso di indicare dicembre "Mese della Famiglia".

Il presidente Majiyagbe ha ulteriormente sottolineato in un recente incontro l'importanza che ogni club ed ogni distretto dovranno dedicare affinché quanto da lui affermato con il motto "Tendi la mano alla Famiglia" si possa realizzare con azioni concrete nella vita associativa. La Famiglia riveste un ruolo primario nella formazione ai valori morali dell'uomo e chiama in causa la capacità che essa ha di formare uomini liberi. Educazione morale è educazione colta sotto un particolare punto di vista che tende a presentare un cammino che va dalla dipendenza all'autonomia, dall'istituzionalità alla libertà, dall'opportunismo alla responsabilità. Un cammino il cui obiettivo fondamentale è la promozione del bene. Essere educatori ai valori morali significa cercare un rigore morale nella propria vita personale e sentirsi obbligati a "conformare la propria coscienza alla verità". È il cammino del Rotary, come rotariani non dovremo fare diversamente, basta rispondere positivamente alla prima delle quattro domande: è questo conforme alla verità?

Questa esigenza è prima di tutto una continua formazione della propria coscienza, cioè ricerca di senso da dare alla propria vita. La pigrizia e la voglia di ottenere risultati immediati, sono ostacoli alla crescita. Specialmente in un contesto ambiguo, in cui spesso i valori e i disvalori si confondono, è difficile trovare la strada del bene e ognuno di noi può sentire il disagio della difficoltà a discernere. La difficoltà nella comprensione del valore, insito in certe realtà del nostro tempo, oltre che dalla realtà sociale e dalla stessa natura umana, deriva in modo deter-

minante dalle agenzie educative oggi esistenti, che sono portatrici di messaggi multiformi e spesso contraddittori. La famiglia ha un compito serio di integrazione sociale con le varie agenzie educative. Molto importante è il valore della vita associativa come momento di mediazione tra più soggetti educativi. Il Rotary può e deve inserirsi a pieno titolo tra questi.

I relatori che a Siena e all'IDIR hanno parlato della famiglia, ci hanno fornito sicuramente una lettura molto interessante ed attuale. In particolare sottolineando, come ha fatto Widmann, che pur in un periodo nel quale la famiglia sta alienando ad altre istituzioni anche le funzioni educative e che, in molti casi, assolvono questo ruolo in maniera efficace, sembra difficile immaginare che agenzie diverse dalla famiglia, possano sostituire la funzione affettiva e quella simbolica della famiglia stessa. Infatti entrambe sono alla base dello sviluppo psichico dell'individuo, entrambe sorreggono la formazione dell'individualità.

"Quale che sia l'assetto che la famiglia vorrà darsi nella sua incessante autoipotesi, lo sforzo di ognuno dovrebbe far sì che essa continui ad offrire una esperienza affettiva ed una immagine simbolica solide, su cui edificare la personalità e l'individualità dell'uomo futuro". Per questo obiettivo, come ricordava anche Zaghini, la famiglia che è sì "cellula" della società, ma che alla stessa si apre e dona i suoi frutti maturi, deve avere la possibilità di poter esercitare in pieno il suo ruolo di mantenere la speranza di un futuro pienamente umano.

Nella famiglia rotariana noi dobbiamo trovare quella oasi di pace dalla quale recepire la forza ed il sostegno necessario per raccogliere le sfide della società.

"I nostri Club sono il cuore della famiglia del Rotary e come tali hanno il compito di mantenere un clima cordiale nel Club e di coinvolgere ogni suo componente nelle iniziative e nella attività conviviali.

Noi dobbiamo pensare in particolare ai congiunti e ai figli dei rotariani non dimenticando i familiari dei rotariani defunti. Di qui la proposta di creare una commissione per la famiglia in ogni Club, così come abbiamo fatto a livello distrettuale.

Questa attenzione alla famiglia dovrà essere finalizzata anche a rafforzare e sviluppare l'effettivo per il quale molto è stato fatto, ma molto resta da fare, specie per il mantenimento, lavoro essenziale perché la nostra organizzazione si basa su membri impegnati, competenti ed esperti. I Club dovranno valutare positivamente la possibilità di invitare i congiunti dei rotariani a diventare soci, purché in possesso dei requisiti che il Rotary richiede". (Dall'intervento fatto a Siena). La commissione distrettuale per la famiglia ha lavorato proficuamente.

Vi invito a collaborare perché insieme saremo in grado di fare tanto in una fase nella quale, la rapida e manifesta trasformazione, sottopone la famiglia a forti sollecitazioni. Ritengo che non poteva esserci mese più adatto di dicembre che, anche per la ricorrenza del Natale, da sempre rappresenta un punto di riferimento e di incontro per le famiglie.

Vorrei con questa lettera inviare, assieme a Maria Grazia, a voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buon Natale, e con l'auspicio che il 2004 porti a tutti felicità, salute e prosperità.

Buon lavoro e cari saluti.



LA FESTA DEGLI AUGURI

di Antonio Rau



Il tavolo d'onore: da sinistra signora Falorni, signora Trivella, dott. Meucci, suor Enrica, dott. Falorni, dott. Pachetti, ing. Trivella, signora Meucci, prof. Padroni

Il 18 dicembre si è tenuta al Grand Hotel Duomo la “Festa degli Auguri”. Il Presidente Falorni, in apertura di serata, ha ringraziato tutti per essere intervenuti numerosi, ben 226 tra rotariani, consorti, familiari ed ospiti. Ha rivolto un saluto particolare agli ospiti del Club: l'Assistente del Governatore del Distretto 2070, Gianfranco Pachetti, i Presidenti del R.C. Club di Pisa, Giuseppe Meucci e sig.ra, del R.C. Pacinotti Antonio Trivella e sig.ra, dell'Inner Wheel Gabriella Giuliani, del Soroptimist Gabriella Garzella, i rappresentanti del Kivans, Silvia Voliani e Luigi Olivieri, del Rotaract, Elisa Dringoli e dell'interact Gaia Bonaccorsi.

Il Presidente ha rivolto un saluto affettuoso al Presidente incoming Roberto Brogni e a Suor Enrica Meoli, P.H.F. Madre Generale dell'Istituto Suore Figlie di Nazareth, accompagnata da Suor Lorenza e da Monsignor Giuliano Catarsi Cancelliere della Curia Pisana.

Il Presidente ha poi sottolineato come il Natale ci debba far riflettere, “per riordinare i nostri sentimenti, per cercare negli occhi di un bambino che nasce nuove speranze per un mondo di pace, nuove solidarietà verso persone che chiedono aiuto e che molte volte non



Parla Suor Enrica



Il "campanello d'argento" al prof. Grassi

vogliamo ascoltare". Noi rotariani dobbiamo vivere il Natale sempre più coerentemente con il motto del nostro Presidente Internazionale "Tendi la Mano!". Bisogna, ha sottolineato Elisa Dringoli alla Festa degli Auguri del Rotaract, pensare ad un "Natale di contenuti, la nostra serata è trascorsa in allegria e serenità, ma siamo anche riusciti a darle un contenuto di solidarietà, realizzando un importante service. Ed è per questo che il Presidente si è rivolto alla generosità di tutti i presenti per il successo della lotteria, il cui ricavato sarebbe stato destinato interamente a finanziare un corso per audiolesi nella "nostra" scuola di Mondanweli in India. La scuola di Mondanweli è nata nel 1995 per iniziativa dei nostri amici Luciano e Maria Antonietta Tri-

glia, del Distretto 2070 (Governatore Oppo) e di Franco Macchia. È stata prescelta questa forma di contributo per dimostrare come sia possibile, mediante il Rotary, realizzare e sostenere opere veramente importanti, e anche perché, tramite la Madre Generale Suor Enrica Meoli, sarà possibile verificare la buona riuscita dell'intervento. Nella serata ha parlato anche Suor Enrica Meoli che ha riassunto il percorso della Scuola sino ad oggi, il suo sviluppo, i notevoli risultati raggiunti: nell'ultimo anno, ad esempio, sono stati accolti in questa scuola, ormai riconosciuta dallo Stato, 80 bambini audiolesi più 2 bambini con la sindrome di Dawn.

Il Presidente ha infine comunicato che quest'anno non sono stati previsti regali natalizi

per i soci e per le consorti, avendo deciso il Club di risparmiare più possibile per destinare maggiori risorse alle attività di solidarietà in progetto. Si sono ottenuti forti risparmi nell'organizzazione di questa serata anche grazie ad amici come: "Pasqualetti cristallerie" di Pisa che ha offerto l'addobbo dei tavoli e della sala, "l'Artigiana Dolci" di Pontasserchio che ha offerto i panettoni, "La Cantina Sociale di Cenaia" che ha offerto i vini.

Durante la conviviale sono stati distribuiti a tutti un piccolo dolce pensiero offerto da Palma e Franco Falorni e il calendario realizzato a cura del Club, un calendario importante, perché illustrato dai migliori progetti degli allievi dell'Istituto d'Arte Russoli di Pisa, i quali avevano partecipato al Concorso del nostro Club "Saranno famosi", e importante perché destinato al recupero di risorse per diversi services, tra i quali la realizzazione di un pozzo per acqua in Burghina Faso, pozzo già interamente finanziato dal Club.

Dopo cena, il momento dell'estrazione dei sessanta ricchi premi della Lotteria condotta con simpatia e brio da Silvia Ladu coadiuvata dai giovani del



Estrazione della lotteria di beneficenza. Provvede la signora Ladu con gli aiutanti: sig.na Gianfaldoni e Menchini-Fabris



Assegnato uno dei numerosi premi

Rotaract e dell'Interact. Tra i premi, numerosi quelli offerti dal Comitato Consorti. Non potremo ringraziare mai abbastanza il loro caldo impegno nell'organizzazione della serata, che soprattutto grazie a loro è risultata perfetta.

Altri bellissimi premi sono

stati offerti da soci: come non ricordare l'ormai tradizionale divano di Fortunato Galantini, il gioiello di Carlo Tavella, i prodotti della fattoria "Scopone" di Montalcino di Andrea Genazzani, il vassoio in argento di Francesco Francesca, i libri d'arte di Pierfrancesco Pacini,

ed altri ancora! Con grande generosità Ditte Commerciali ed Enti cittadini hanno a loro volta contribuito con splendidi doni: la Gioielleria Capone, la Merceria Midere, la Pellicceria Licia, La Quadreria, Arredamento Barbani, Orlandi, la Botteghina della Passerella, La Ginestra, Valenti, Fani, Nain Tappeti, Buffetti, Gruppo Triglia; infine la Società Aeroporto Toscano "Galileo Galilei" con le ditte Linea aeroportuale Sole (Free Fly), Servair Airchef, Colline Toscane, Vites (abbigliamento in seta), Leopolda (maglieria), I Santi (pelletteria), First Class (abbigliamento alta moda). Alla fine della lotteria Franco Falorni ha consegnato a Suor Enrica un assegno di 3.000 euro, accompagnato da un biglietto di auguri con le firme di tutti i presenti, un modo questo per rendere partecipi dei nostri auguri e del nostro affetto questi nostri lontani amici diversamente abili.

Dopo i brindisi, la serata si è avviata alla conclusione allietata dal Complesso corale Alambicco che ha eseguito i più noti canti natalizi e musica leggera, tra gli applausi di tutti, mentre piano piano la sala si svuotava tra gli ultimi auguri ed abbracci.



Un momento del concerto dell'Alambicco



Il Complesso corale Alambicco con al centro la direttrice

CARTOLINE ILLUSTRATE

Sono pervenute al Club, con "tanti cordiali saluti" le seguenti cartoline illustrate, da:

MOSCA, Francesco e Maria Gabriella Ciardelli

LONDRA, Roberto e Simonetta Brogni

Muzio e Daisy Salvestroni

ISOLA D'ISCHIA, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Maria Teresa,

Maria Elena, Giacomo

ERICE (TP), Otello e Wanda Mancino

LAMPEDUSA, Andrea ed Eleonora Gesi

COURMAYEUR, Muzio e Daisy Salvestroni

Tanti ringraziamenti

segue da pag. 1

scambio, mentre altri hanno aperto le proprie case ai partecipanti ai programmi della Fondazione Rotary.

Un altro modo in cui i club possono sottolineare l'importanza del Mese della famiglia è tramite il riconoscimento "Family and Community Service Award", da conferire per azioni significative a singoli individui oppure ad organizzazioni. I soci possono condividere con il Club o il Distretto di appartenenza gli innumerevoli momenti scelti per servire, festeggiare e dare nuova forza alla famiglia nel corso di questo primo anno celebrativo.

LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL ROTARY

"Il Rotary è un sodalizio mondiale formato da persone provenienti da ogni settore della vita economica e professionale, che si riuniscono nei Rotary Club allo scopo di incoraggiare, sia individualmente che collettivamente, la pratica attuazione dell'ideale del Servire.

Un club sceglie i suoi soci secondo un principio delle classifiche basato sulle loro rispettive professioni, in modo da assicurare una vasta rappresentanza della vita della comunità locale e promuovere così lo Scopo del Rotary".

“L'ORO E L'AZZURRO”
L'INNER WEEL A TREVISO PER LA MOSTRA

Il 10 e 11 febbraio l'Inner Weel Club sarà in gita a Treviso per visitare la mostra “L'oro e l'azzurro” (I colori del sud da Cézanne a Bonnard). L'organizzazione dell'importante iniziativa culturale è stata realizzata in accordo col nostro Rotary Club Pisa-Galilei.

La partenza da Pisa è prevista alle ore 7,45 nel piazzale dell'A.C.I. a Cisanello, in pullman gran turismo. Arrivo a Treviso ore una, sistemazione all'Hotel Carlton e pranzo libero.

Ingresso alla mostra a gruppi con guida. Il primo gruppo alle ore

16,00, il secondo alle ore 16,50. La cena, in un ristorante tipico nel centro storico a cinque minuti a piedi dall'albergo, alle ore 20,30.

Il giorno successivo visita alla città con guida, poi escursione in pullman lungo la strada delle Ville Venete, sosta dinanzi alle più conosciute (Lattes, Quaglia, Badoer, Giustinian) ingresso all'interno di Villa Emo.

Pranzo libero a Treviso e shopping, partenza alle 16 per Pisa, arrivo alle 21,30.

Per prenotazioni rivolgersi a Gabriella Giuliani.

IL PRESIDENTE
DEL R.I: 2005-'06



Carl-Wjlbhel Stenhammar

Carl-Wjlbhel Stenhammar, socio del Rotary Club di Göteborg, in Svezia, è stato nominato presidente del Rotary Internazionale per il 2005-'06.

Direttore del Marketing internazionale di prodotti alimentari, Stenhammar è membro del Consiglio di amministrazione di varie aziende e Presidente di una scuola locale.

Rotariano dal 1974, ha fatto parte del Consiglio centrale del RI nel 1996-'98, servendo inoltre come Governatore Distrettuale Membro e Presidente di Commissione, Coordinatore generale di Task force. Attualmente presiede la Commissione Fondo permanente per l'Europa e il RIBI, ed è Coordinatore generale della Literacy and Education Task Force. È inoltre membro della Polio Eradication Advocacy Task Force, Consulente nazionale per la PolioPlus.

È stato Presidente della Commissione per la Conferenza presidenziale sulla pace e la tolleranza, svoltasi nell'agosto scorso in Svezia.

Rotary International
Sede mondiale:
One Rotary Center - 1560 Sherman Avenue

Evanston, Illinois 60201 USA
JONATHAN MAJIYAGBE - 2003/2004

Ufficio Europa-Africa: Rotary International
Vitikonstrasse 15 - CH8032 ZURIGO

Annata Rotariana 2003-2004 (47° anno)
Distretto 2070 - Governatore: Sante Canducci

***A tutti i soci e
alle
loro famiglie
Buon Anno
2004!***



Lend a Hand

FESTA E AUGURI

ALL'INNER WHEEL CLUB

di Gianna Salidu



Gabriella Giuliani, Presidente, con i Presidenti Meucci del R.C. di Pisa e il nostro Presidente Falorni

Tempo di Natale, tempo di festa e di scambi augurali.

L'Innerwheel, ha celebrato la tradizionale festa degli auguri, con un incontro conviviale presso l'albergo Duomo, luogo abituale delle riunioni del Club, splendidamente addobbato.

Gabriella Giuliani, presidente, del Club, ha accolto gli invitati e condotto l'incontro conviviale con sensibilità e discrezione, perfettamente coadiuvata dalla Segretaria, Immacolata Poddighe, e da tutto il Direttivo.

Grande è stata la partecipazione delle socie e numerosi gli ospiti. Tra questi, un rilievo speciale hanno avuto i rappresentanti di altri Clubs e Associazioni di servizio della città. Primi e più vicini i presidenti dei tre Clubs cittadini del Rotary International: per il Pisa il dott. Meucci e signora, il dott. Falorni e signora per il Pisa Galilei e per il Pacinotti l'ing. Trivella e signora. Non meno significativa ed

importante è stata la partecipazione dei presidenti di altre associazioni e club cittadini: di Fidapa, Dott. Braca, di Soroptimist Dott. Garzella, delle C.R.I. signora Guidi; che hanno così rinnovato la testimonianza di un comune sentire, nel considerare la preminenza del valore dell'amicizia nell'esercizio di un costante impegno di servizio e di solidarietà. A tali ideali si è richiamata Gabriella Giuliani quando, al termine della serata, nell'esprimere gli auguri per il nuovo anno, ha porto garbatamente una breve riflessione, ricordando la specificità dell'ispirazione e l'autonomia dell'azione dell'Innerwheel, pur considerate nella luce del rapporto privilegiato con il Rotary, non va dimenticato infatti che, come del resto ben rappresenta il suo nome, l'Innerwheel sta al Rotary come "ruota interna alla ruota".

L'incontro, animato e cordiale, si è quindi concluso con un ultimo festoso scambio augurale.

XV MEETING ROTARIANO SULLA NEVE

Dal 22 al 29 febbraio prossimo, avrà luogo a Folgaria (Trento) il XV Meeting Rotariano sulla neve.

L'incontro è organizzato dal Rotary Club di Rovereto.

Informazioni e prenotazioni presso:

avv. Giampaolo Ferrari in Pomarolo (TN) - Via Case Sparse, 14 - Tel. 0464 412388 o cell. 335 6085676 - Fax 0464 498287
e-mail: ferraravv@virgilio.it



NOZZE LORENZINI-TOZZI

Alessandro Tozzi e Valeria Lorenzini si sono uniti in matrimonio il 20 dicembre nella Chiesa di San Sisto in Pisa.

Alessandro è figlio del nostro Socio e amico dott. Enrico e della gentile consorte signora Floriana.

Agli sposi, affettuosi auguri di serenità e di bene, ai loro genitori tanti rallegramenti.

IL GIOCO CERCA UN FUTURO

NECESSITÀ DI ESSERE RILANCIATO PER COINVOLGERE DI PIÙ TUTTA LA CITTADINANZA NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE

Conto alla rovescia per la conclusione del sondaggio sul futuro del Gioco del Ponte, promosso sulle pagine cittadine de "La Nazione" dal R.C. Pisa-Galilei. La partecipazione dei lettori all'iniziativa è stata massiccia ed entusiasta (più di 1800 i tagliandi compilati inviati alla redazione pisana) a testimonianza di un sorprendente interesse per il rilancio della più importante manifestazione storico-rievocativa della nostra città: I dati emersi dallo "spoglio" delle schede, che raccolgono i

suggerimenti dei lettori saranno commentati e discussi nel corso di una tavola rotonda, organizzata dal Club con il tema "Il futuro del Gioco del Ponte in una Pisa che cambia" il 15 gennaio all'Auditorium Toniolo e della quale riferiremo nel prossimo numero del Bollettino.

Vediamo ora in dettaglio i risultati aggiornati, e ormai quasi definitivi, del sondaggio promosso sulle pagine del giornale: 1727 schede su 1833 (un vero plebiscito) favorevoli al potenziamento

del "Gioco": 936 schede in cui si sostiene il perdurare dell'esistenza della "città dei quartieri" contro 897 per le quali questo spirito di parte non esiste più; 1116 voti per la gestione della manifestazione affidata a un Ente Autonomo, contro 690 per la continuità organizzativa affidata al Comune, infine 1122 voti per l'ipotesi del ritorno ai sei combattimenti più l'eventuale "bella", 465 quella dei tre scontri, 154 quella dell'unico scontro e 92 quella del solo corteo storico.

Le conversazioni

AMORE E AMICIZIA



Remo Bodei e Falorni

Ospite del Club il 3 dicembre, il prof. Remo Bodei ha tenuto una conversazione sul tema "Amore e amicizia".

Remo Bodei, nato a Cagliari nel 1938, è professore ordinario di Storia della filosofia all'Università di Pisa, dopo essere stato a lungo alla Scuola Normale Superiore. Ha studiato e insegnato in diverse università e istituzioni culturali europee e americane. Dal 1992 è Recurrent Visiting Professor presso University of California. Ha dedicato un primo periodo delle sue ricerche allo studio dell'idealismo classico tedesco e all'età romantica. In una seconda fase, dopo essersi interessato di questioni di estetica, ha esaminato il pensiero utopico del Novecento e le forme della temporalità.

L'ultima fase della sua ricerca è incentrata sul problema delle passioni, dei modelli etici ed estetici, della memoria e dell'identità collettiva. Le sue opere sono state tradotte in molte lingue. È redattore delle riviste "Teoria politica", "Filosofia", "Iride", "Atque", "Next", "Cultura tedesca", "Pluriverso", "Anthropology & Philosophy", "Journal of European Philosophy" e "Philosophy and Social

RIUNIONE

DEL 27 NOVEMBRE 2003

Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 47: Franco Bacchini, Paolo Barachini, Marzio Benedetti, Giacomo Bertocchini, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso Bonadio, Roberto Brogni, Alessandro Carrozza, Armando Cecchetti, Francesco Ciardelli, Angelo G. Ciucci, Graziano Cusin, Fabrizio Dendi, Massimo Dringoli, Franco Luigi Falorni, Francesco Francesca, Mario Franco, Aldo Gaggini, Fortunato Galantini, Adriano Galazzo, Roberto Galli, Sergio Gandini, Claudio Gelli, Paolo Giusti, Bruno Grassi, Giulio Guido, Giampaolo Ladu, Salvatore Levanti, Franco Macchia, Otello Mancino, Lino Martino, Enrico Morgantini, Luigi Murri, Francesco Oliva, Francesco Poddighe, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Mauro Rossi, Salvatore Salidu, Muzio Salvestroni, Attilio Salvetti, Amerigo Scala, Aldo Sodi, Luciano Triglia, Francesco Ursino.

Percentuale presenze: 62%

RIUNIONE CONVIVIALE

DEL 4 DICEMBRE 2003

Grand Hotel Duomo, ore 20,15

Soci presenti 47: Paolo Ancillotti, Franco e Maddalena Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Marzio Benedetti, Giacomo e Maria Laura Bertocchini, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso Bonadio, Roberto e Simonetta Brogni, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Graziano Cusin, Fabrizio e Fernanda Dendi, Massimo e Annamaria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Mario e Maria Franco, Aldo Gaggini, Fortunato Galantini, Adriano e Giovanna Galazzo, Claudio e Stefania Gelli, Francesco Giuli-Rosselmini, Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Giulio e Daniela Guido, Giampaolo e Silvia Ladu, Salvatore Levanti, Franco e Maria Teresa Macchia, Otello e Wanda Mancino, Lino e Franca Mar-

tino, Enrico Morgantini, Francesco Oliva, Gianluca Papisogli Tacca, Alfredo Porcaro, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio e Giuliana Rau, Salvatore Salidu, Gianfranco Sanna, Amerigo Scala, Renzo e Mariangela Sprugoli, Carlo Tavella, Luciano e Maria Antonietta Triglia, Francesco e Luciana Ursino, Riccardo Zucchetti.

È presente il dott. Paolo Cella del Rotary Club Milano Nord.

Ospiti del Club: prof. Remo Bodei e signora, prof. Giovanni Padroni e signora.

Ospiti dei Soci: sig.na Francesca Dendi (Dendi), Dott. Elisa Dringoli (Dringoli), Dott. Francesco Giglioni e Signora e Dott. Giovanni Mannerucci e Signora (Falorni), Prof. Menichini (Mancino), Dott. Anna Maria Ciccarone (Rau), Prof. Calderazzi (Sprugnoli).

Percentuale presenze: 55%

RIUNIONE

DELL'11 DICEMBRE 2003

Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 40: Paolo Ancillotti, Franco Bacchini, Paolo Barachini, Marzio Benedetti, Giacomo Bertocchini, Alfonso Bonadio, Alessandro Carrozza, Armando Cecchetti, Francesco Ciardelli, Angelo Ciucci, Paolo Corsini, Graziano Cusin, Massimo Dringoli, Franco Luigi Falorni, Mario Franco, Aldo Gaggini, Fortunato Galantini, Claudio Gelli, Andrea Gesi, Lucio Giuliani, Bruno Grassi, Mario Guazzelli, Giulio Guido, Giampaolo Ladu, Salvatore Levanti, Otello Mancino, Enrico Morgantini, Luigi Murri, Francesco Oliva, Gianluca Papisogli Tacca, Francesco Poddighe, Alfredo Porcaro, Vittorio Prescimone, Mauro Rossi, Salvatore Salidu, Roberto Sbrana, Carlo Tavella, Enrico Tozzi, Francesco Ursino, Riccardo Zucchetti.

Hanno compensato la presenza per partecipazione a CD o Commissioni: Vitaliano Bonaccorsi, Roberto Brogni,

Adriano Galazzo, Franco Macchia, Antonio Rau, Amerigo Scala, Gianfranco Vannucchi.

Percentuale presenze: 62%

RIUNIONE CONVIVIALE

“FESTA DEGLI AUGURI”

18 DICEMBRE 2003

Grand Hotel Duomo, ore 20,15

Soci presenti 61: Paolo e Giuseppina Ancillotti, Franco e Maddalena Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Generoso e Matilde Bevilacqua, Marzio e Cabiria Benedetti, Giacomo e Maria Laura Bertocchini, Gianfranco e Lia Franca Biegi, Vitaliano e Luigina Bonaccorsi, Alfonso e Anna Maria Bonadio, Roberto e Simonetta Brogni, Alessandro e Carla Carrozza, Barbara Casini, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Francesco e Maria Gabriella Ciardelli, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Cesare e Grazia Colizzi, Paolo Corsini, Fabrizio e Lorenza Dendi, Massimo e Annamaria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Francesco e Maurizia Francesca, Mario e Maria Franco, Aldo e Raffaella Gaggini, Fortunato e Mirella Galantini, Adriano Galazzo, Roberto e Paolo Galli, Claudio e Stefania Gelli, Andrea e Tessie Genazzani, Lucio Giuliani, Paolo e Vanna Giusti, Bruno e Giovanna Grassi, Mario e Christine Guazzelli, Giulio e Daniela Guido, Giampaolo e Silvia Ladu, Salvatore e Liliana Levanti, Vincenzo ed Elena Littara, Franco e Maria Teresa Macchia, Otello e Wanda Mancino, lino e Franca Martino, Fabrizio e Maria Cecilia Menchini Fabris, Enrico e Mariangela Morgantini, Luigi Murri, Francesco e Anna Maria Oliva, Gianluca e Chiara Papisogli Tacca, Francesco e Immacolata Poddighe, Alfredo e Nicoletta Porcaro, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio e Giuliana Rau, Mauro e Laura Rossi, Giuseppe ed Enrica Saggese, Salvatore e Giovanna Salidu, Muzio e Daisy Salvestroni, Attilio e Mariella Salvetti, Ludovico Sbordone, Roberto e Nadia

Sbrana, Amerigo e Marian Scala, Aldo e Maria Luisa Sodi, Carlo e Caterina Tavella, Luciano e Maria Antonietta Trigliua, Francesco e Luciana Ursino, Gianfranco e Maria Letizia Vannucchi, Riccardo e Martina Zucchetti.

Ospiti del Club: Dott. Gianfranco Pachetti (Assistente del Governatore), Giuseppe Meucci e sig.ra (Presidente del Rotary Club Pisa), Ing. Antonio Trivella e sig.ra (Presidente Rotary Club Pisa Pacinotti), Prof. Gabriella Garzella (Presidente Soroptimist), sig.ra Gabriella Giuliana (Presidente Inner Wheel), Elisa Dringoli (Presidente Rotaract Pisa), Gaia Bonaccorsi, (Presidente Interact Pisa), sig.ra Silvia Valiani e il sig. Luigi Olivieri (Kivani), Suor Enrica Meoli Madre Generale di Padre Agostino, Suor Lorenza, Fausto Giannitrapani (Socio onorario del Club), sig.ra Chiara Scalori, Mons. Giuliano Catarsi, sig. e sig.ra Pasqua-

letti, sig. Enzo Gaiotto, inoltre, Giovanni Barsanti, Arabella Cortese, Lucia Litardi, Tommaso Menchini Fabris, Lorenzo Rossi. Gea Vanara (Rotaract Pisa) e Serena Gianfaldoni (Interact Pisa).

Ospiti dei Soci: Ing. Baldi e sig.ra (Bacchini), sig.ra Maria Giani e dott. Roberto Ocello e sig.ra (Benedetti), dott. Gianluca Bonaccorsi e sig.ra (Bonaccorsi), prof. Mario Bonadio e sig.ra (Bonadio), dott. Andrea De Vivo e sig.ra, sig. Carlo De Vivo e sig.ra, sig.ra Rita Pardi, (Cecchetti), ing. Luciano Poli e sig.ra, dott. Alberto Gianfaldoni e sig.ra (Ciucci), ing. Caponi e sig.ra (Dringoli), dott. Alessandro Bruni e sig.ra, sig. Gabriele Bardelli e sig.ra, ing. Giovanni Mammini e sig.ra, prof. Francesca Serafini, prof. Giovanni Padroni e sig.ra, rag. Furio Pagni e sig.ra, dott. Francesco Adami e sig.ra (Falorni), dott.

Carlo Borsari e sig.ra, gen. Salvatore Duca e sig.ra, sig. Luciano Novi e sig.ra, dott. Paolo Puccinelli e sig.ra (Galantini), ing. Santini e sig.ra (Galli), dott. Ermanno Sanzo e sig.ra (Gelli), prof. Lewin Abram, dott. Paolo Attini, dott. Angelo Scamuzzi e sig.ra (Genazzani), sig.ra Francesca Giannessi (Giuliani), dott. Mario Gallino e sig.ra (Levanti), prof. Costantino Manca e sig.ra (Mancino), sig. Antonucci e sig.ra, ing. De Santis e sig.ra (Macchia), avv. Costantino Cavallaro e sig.ra (Murri), sig.ra Bice Bedini, avv. Paolo Oliva e sig.ra (Oliva), sig.ra Florida Benedettini (Porcaro), sig.ina Saggese (Saggese), prof. Goldoni e sig.ra, prof. Mazzotta e sig.ra. prof. Zona e sig.ra (Salidu), Dott. Franco Dell'Innocenti e sig.ra (Sbrana), sig.ra Pepe (Scala), prof. Mario Gabriele e sig.ra, dott. Matteucci e sig.ra (Ursino), avv. Mirabile e sig.ra (Zucchetti).

È nata Ginevra

La casa dei coniugi Alberto e Lavinia Porcaro è stata felicemente allietata dalla nascita di una bella bambina che è stata chiamata Ginevra.

Alberto è figlio del nostro caro socio ed amico dott. Alfredo, Direttore Amministrativo Azienda Ospedaliera Pisana.

Alla bambina tanti auguri di bene, ai genitori, ai nonni Alfredo e Nicoletta Porcaro e ai signori Bardazzi, vivissime congratulazioni.

ROTARY: ALCUNE CIFRE

Rotary Club*	31.256
Rotariani nel mondo*	1.243.431
Paesi Rotariani	164
Rotaract**	7.377 clubs; 169.671 soci stimati
Interact**	8.693 clubs; 199.939 soci stimati
Rotary Community Corps**	4.769 gruppi; 109.687 mebri stimati

* Al 30 giugno 2002

** Al 30 settembre 2002



GLI AUGURI

Nel mese di gennaio si festeggia il compleanno dei seguenti soci:

Salvatore Levanti l'1
Generoso Bevilacqua il 2
Giampaolo Ladu il 6
Bruno Grassi il 10
Angelo G. Ciucci il 15
Marzio Benedetti il 16
Alfredo Porcaro il 19
Mario Mariani il 22
Andrea Genazzani il 22
Lucio Giuliani il 24
Giuseppe Saggese il 29

Tanti affettuosi auguri

AMORE E AMICIZIA

di Remo Bodei



L'amore e l'amicizia sono difficili, ma riempiono di senso la nostra vita. Difficili, perché è estremamente improbabile trovare tra milioni una persona da amare o con cui stringere rapporti d'amicizia ed è doppiamente difficile essere riamati o ricambiati nell'amicizia. Il caso gioca, infatti, un ruolo decisivo nella scelta, ma esso viene talvolta orientato da varie circostanze che ne restringono il ruolo. Perché si stringano legami, conta il crescere insieme, il condividere gli stessi interessi ed esperienze (l'essere stati compagni di scuola, di viaggio, di servizio militare o l'appartenenza a circoli sportivi o ad associazioni come il Rotary). Da cosa deriva l'attrazione reciproca (non fatale) dell'amore e dell'amicizia? Da fattori imponderabili. Perché ero amico di Étienne de la Boétie si chiede Michel de Montaigne alla fine del Cinquecento? "Perché era lui, perché ero io". Sono importanti ideali condivisi, passioni comuni, qualità e affinità personali, ma, in fin dei conti, le combinazioni sono sempre imprevedibili.

Possiamo però innamorarci o diventare amici anche di persone che ci stavano attorno senza che le notassimo o dessimo loro importanza. Improvvisamente scoppia una scintilla o, come si dice, un "colpo di fulmine" e noi le scopriamo, ne siamo ossessionati, le vediamo dappertutto. L'immaginazione lavora ad attribuire loro delle qualità che prima non eravamo in grado di scorgere. Succede come a un ramoscello secco - l'immagine è di Stendhal in *De l'amour* - che posto per qualche settimana nelle miniere di salgemma di Salisburgo si adorna di cristalli di sale e diventa simile a un

gioiello. Allo stesso modo noi adorniamo le persone di pregi (bellezza, intelligenza, doti morali), tranne poi - eventualmente - a toglierle di nuovo nell'odio, trasformando il gioiello in un ramo secco.

All'amore si attribuisce sin dall'antichità la natura di un dolce o tormentoso delirio e persino di incredibile cecità. L'amore fa stravedere: rende belli i brutti, intelligenti gli stupidi, onesti i disonesti. Eppure, l'innamoramento o la nascita di una forte amicizia sono esperienze esaltanti, che ci trasformano e ci danno un senso di esaltazione e di rinnovamento. Entrambi condividono la ricerca di un altro se stesso, che sia paradossalmente uguale a noi e diverso da noi, che ci completi in quanto ci offre che ci manca e che ci permetta invece di dare quel che abbiamo (da qui l'ulteriore paradossoso espresso nel *Romeo e Giulietta* di Shakespeare: più do e più ricevo). Se l'altro fosse uguale a me, sarebbe inutile, diventerebbe una copia carbone e sarei solo come prima; se fosse invece completamente diverso, non ci sarebbe con lui alcuna comunicazione, uscirebbe completamente al di fuori della mia orbita. Bisogna quindi mantenere la tensione tra il desiderio di fusione completa in cui si può perdere se stessi e il distacco e l'estraneità.

Nell'amore e nell'amicizia occorre inoltre rischiare, secondo la favola dei porcospini che, in una calda notte d'inverno, hanno freddo ma, avvicinandosi, si pungono, finché si allontanano e trovano alla fine una condizione intermedia di tiepidezza. Così sono la maggior parte dei rapporti umani. L'amore e l'amicizia esigono, per contro, la rinuncia ai propri aculei, l'abbandono fiducioso, ciò che ci rende vulnerabili.

Se non si corre questo pericolo di abbassare la guardia, non nascono né amore, né amicizia, ma solo diffidenza, calcolo, assenza di reciprocità, tradimento (che è tanto più terribile perché colpisce chi si fida dell'altro). Se l'amico è "un altro se stesso", se rappresenta "il proprio doppio ideale" o l'altro se stesso "ma in meglio", ne consegue che la relazione instauratasi con lui deve costituire una fonte di energia, uno sprone e un incoraggiamento perpetuo dinanzi alle difficoltà della vita e non solo un luogo di rifugio nelle fasi di debolezza e di bisogno. Secondo il Cicerone del *De amicitia* "chi ha davanti agli occhi un

vero amico ha davanti a sé come la sua propria immagine ideale". Chi intende però l'amicizia come perdita di se stesso nell'altro, abbandono dell'impegno reciproco a rafforzarsi e a migliorare, cade preda dell'*imbecillitas*, di una fiacchezza morale simile a quella fisica di chi è costretto ad appoggiarsi all'amico come su un bastone (in baculo). L'amicizia va concepita invece quale moltiplicazione di energie attraverso l'emulazione, il superamento reciproco, l'abbandono dei vantaggi immediati nella prospettiva di una grandezza d'animo che appaghi più del guadagno e dell'utilità che essa può procurare. Non si tratta di rinunciare all'utilità, anche se il carattere dell'amicizia è di essere puramente disinteressata. Siamo tutti inseriti in un sistema di vincoli di reciprocità e di dipendenza reciproca, che non debbono essere avvertiti come un'oppressione, ma, anzi, come un sostegno. Bisogna, semmai, innestare un 'circolo virtuoso' nei comportamenti propri e altrui, nel senso che a coloro cui vogliamo bene dobbiamo dare più di quanto riceviamo, 'rilanciare', comportandoci meglio, al di là delle aspettative di venire ricambiati.

Nella riflessione più recente il miracolo platonico di incontrare simultaneamente se stesso nell'altro, pur conservando l'autonomia degli individui, non sembra più accadere. Si oscilla tra la perdita di sé e il rigido mantenimento narcisistico della propria identità, senza mai ricomporre un disegno coerente di se stessi e delle proprie relazioni.

Crescendo la distanza e l'isolamento tra gli individui, l'amore si trasforma nel rinnovato, disperato sforzo per dare, simultaneamente, maggiore libertà all'esistenza dei singoli e per rafforzare il legame con l'altro. Si rinuncia oggi, almeno apparentemente, a cercare nell'altro la conferma di sé e ci si contenta di condividere insieme esperienze e vita sessuale, in ciò favoriti dalla contemporanea possibilità di separare il piacere dalla procreazione.

Quest'ultimo aspetto, che complica le manifestazioni della sessualità rispetto alla trama dei sentimenti amorosi, contiene però anche dei vantaggi. Emancipa, in particolare, la donna da quello che prima appariva come mero destino biologico di esclusiva maternità e le apre una rinnovata sfera dell'intimità e degli affetti in cui tutto dovrà gradualmente cambiare.

L'ASSIDUITÀ NEI MESI LUGLIO-DICEMBRE ANNO 2003

Socio		Età	Presenze	Presenze	Assiduità
		Rotariana	Utili	Effettive	%
1	Falorni	10	21	21	100
2	Grassi	22	21	21	100
3	Prescimone	1	21	21	100
4	Bacchini	1	21	20	95
5	Benedetti	4	21	20	95
6	Franco	22	21	20	95
7	Rau	7	21	20	95
8	Bonadio	1	21	19	90
9	Ciucci	14	21	19	90
10	Scala	7	21	19	90
11	Gelli	0	21	18	86
12	Macchia	16	21	18	86
13	Brogni	8	21	17	81
14	Gaggini	2	21	17	81
15	Galantini	10	21	17	81
16	Levanti	0	21	17	81
17	Morgantini	5	21	17	81
18	Oliva	23	21	17	81
19	Ancillotti	3	21	16	76
20	Barachini	1	21	16	76
21	Cecchetti	21	21	16	76
22	Dringoli	2	21	16	76
23	Galazzo	11	21	16	76
24	Giuliani	4	21	16	76
25	Ursino	5	21	16	76
26	Bonaccorsi	22	21	15	71
27	Corsini	1	21	15	71
28	Martino	3	21	15	71
29	Porcaro	5	21	15	71
30	Vannucchi	22	21	15	71
31	Salvestroni (*)	22	21	14	67
32	Tavella	7	21	12	57
33	Gesi	1	21	11	52
34	Guido	2	21	11	52
35	Ladu	5	21	11	52
36	Rossi	3	21	11	52
37	Triglia	23	21	11	52
38	Ciardelli	23	21	10	48
39	Dendi	0	21	10	48
40	Murri	11	21	10	48
41	Sprugnoli	2	21	10	48
42	Francesca	2	21	9	43
43	Papasogli	18	21	9	43
44	Salidu	18	21	9	43
45	Sodi	12	21	9	43
46	Zucchetti	4	21	9	43
47	Bevilacqua	0	21	8	38
48	Cusin (*)	22	21	8	38
49	Gandini (*)	23	21	8	38

Socio		Età	Presenze	Presenze	Assiduità
		Rotariana	Utili	Effettive	%
50	Littara	4	21	8	38
51	Menchini Fabris	17	21	8	38
52	Vichi (*)	23	21	8	38
53	Guazzelli	0	21	7	33
54	Mancino (*)	23	21	7	33
55	Giuli	11	21	6	29
56	Poddighe (*)	16	21	6	29
57	Salvetti	18	21	6	29
58	Sanna (*)	23	21	6	29
59	Bertocchini	5	21	5	24
60	Carrozza (*)	23	21	5	24
61	Sbrana	11	21	5	24
62	Biegi (*)	19	21	3	14
63	Colizzi (*)	23	21	3	14
64	Litardi	9	21	3	14
65	Tozzi (*)	5	21	3	14
66	Bartalena	2	21	2	10
67	Galli	14	21	2	10
68	Genazzani	8	21	2	10
69	Giusti	23	21	2	10
70	Mariani (*)	16	21	2	10
71	Saggese	5	21	2	10
72	Pacini (*)	21	21	1	5
73	Sbordone	0	21	1	5
74	Casini	10	21	0	0
75	Rosa Brusin	8	21	0	0
76	Varaldo (*)	23	21	0	0
(*)	dispensato classe	(**)	congedo %	% progr.	
	80-100%	12	15,8		
	60-79%	18	23,7	39,5	
	40-49%	16	21,1	21,1	
	20-39%	13	17,1		
	0-19%	17	22,4	39,5	
	totale	76	100,0	100,0	

La partecipazione del socio alla vita del club è un atto dovuto; il manuale di procedura prevede una percentuale minima di assiduità pari al 60%.

Il presentatore del nuovo socio ha il dovere di "seguire" il socio proposto e verificarne anche la partecipazione alla vita del club.



Felici Editore

Felici Editore sr.l.

P.zza S. Francesco, 5

Pisa

tel. 050 / 544732

Via Ravizza, 10/12

Ospedaletto PISA

tel. 050 982209 / 3161443

fax 050 982710

e-mail:

felici@feliceditore.it

www.feliceditore.it



ROTARY CLUB PISA-GALILEI
LE RIUNIONI DI GENNAIO 2004
(Mese della sensibilizzazione al Rotary)
"Conosciamo di più il Rotary per essere
migliori rotariani"

Giovedì 8 ore 19,30-20,00: Riunione non conviviale - Hotel Duomo

Roberto Brogni, Muzio Salvestroni e Aldo Sodi parleranno sul tema: "Classifiche e sviluppo dell'effettivo"

Giovedì 15 ore 16,30-19,30: Tavola Rotonda - Auditorium Toniolo - Piazza Arcivescovado

"Il futuro del Gioco del Ponte nella città di Pisa che cambia". Parteciperanno il Sindaco di Pisa, il Presidente della Provincia, ed esperti del Gioco del Ponte (nell'occasione sarà consegnata a tutti i soci del club, presenti, la medaglia di Ciucci sul "gioco".

Ore 20,00-22,30 Riunione conviviale a buffet - Hotel Duomo

La sig.ra Floridia Benedettini - titolare di carnet (sartoria di moda teatrale) presenterà costumi del Gioco del Ponte illustrando i restauri intervenuti.

Giovedì 22 ore 19,00: Riunione non conviviale - Sala delle riunioni direzione Aeroporto di Pisa

La Dott.ssa Gina Giani, responsabile commerciale e marketing S.A.T., ci parlerà sul tema: "L'aeroporto toscano Galileo Galilei". È gradita la presenza delle signore. I soci possono utilizzare gratuitamente il parcheggio scoperto davanti allo scalo. Sarà offerto un piccolo rinfresco.

Giovedì 29 ore 18,30-19,15: Consiglio Direttivo - Hotel Duomo: Bilancio consuntivo Luglio-Dicembre 2003 (scala)

ore 19,30-20,15: Riunione non conviviale - Hotel Duomo

Enrico Morgantini, Generoso Bevilacqua, Franco Bacchini, Alfredo Porcaro faranno il punto su: "Lo stato dei progetti programmati e da realizzare nei prossimi mesi".



ROTARY CLUB PISA GALILEI

PERIODICO
DEL ROTARY CLUB PISA GALILEI

Anno XXIII - Bollettino n° 10 - 11
Dicembre 2003

Pubblicazione riservata ai Soci

Direttore Responsabile: ANGELO G. CIUCCI
Direzione, Amministrazione, Redazione
Grand'Hotel Duomo - Via S. Maria, 94 -
56100 Pisa - tel. 050/561894

Registrato al n° 13/90 del Tribunale di Pisa
FELICI EDITORE S.R.L.

Via Ravizza, 10/12 - Ospedaletto PISA
tel. 050 982209 / 3161443 fax 050 982710
e-mail: felici@feliceditore.it
www.feliceditore.it



ROTARY CLUB DI PISA GALILEI
Distretto 2070°

Anno di fondazione 1980
Anno 2003-2004

Presidente:
FRANCO FALORNI

Segretario:
ANTONIO RAU

Ufficio di Segreteria: Grand'Hotel Duomo,
Via S. Maria 94 - tel. 561894

* * *

Consiglio Direttivo: *Presidente:* Franco Falorni;
Vice Presidenti: Lucio Giuliani, Franco Macchia;
Past President: Adriano Galazzo; *Presidente Incoming:* Franco Ursino; *Segretario:* Antonio Rau; *Tesoriere:* Amerigo Scala; *Consiglieri:* Enrico Morgantini, Alfredo Porcaro; *Prefetto:* Vittorio Prescimone.

Istruttore del Club: Vitaliano Bonaccorsi, Salvatore Salidu, Andrea Bartalena; *Bollettino-Rivista:* Angelo G. Ciucci; *Relazioni pubbliche:* Aldo Gaggini; *Informatizzazione:* Armando Cecchetti; *Centenario:* Gianfranco Vannucchi; *Rotaract-Interact:* Muzio Salvestroni; *Gemellaggi:* Gianluca Papasogli

Riunioni rotariane: *Conviviali:* il 1° e 3° giovedì del mese presso l'Hotel Duomo, via S. Maria 94 - ore 20,30. *Non conviviali:* il 2°, 4° e 5° giovedì, stesso luogo - ore 19,30.

COMMISSIONI

PER L'ANNO ROTARIANO 2003-2004

Gestione dell'effettivo: Lucio Giuliani; *Classifiche e ammissioni:* Muzio Salvestroni, Gianfranco Vannucchi, Francesco Ciardelli, Aldo Sodi, Alessandro Carrozza, Pietro Vichi. *Sviluppo effettivo:* Roberto Brogni, Roberto Sbrana, Vincenzo Littara.

Amministrazione del Club: Alfredo Porcaro. *Assiduità, affiatamento, programmi ed iniziative ricreative:* Francesco Oliva, Alfonso Bonadio, Gianluca Papasogli-Tacca.

Fondazione Rotary: Franco Macchia (*Presidente*). *Polio Plus, Sovvenzioni, Scambio Gruppi di Studio, Borse di Studio-Ex borsisti, Volontari, Contributi al Fondo Annuale, Contributi al Fondo Permanente, Azioni di Interesse Pubblico Mondiale, Progetti Internazionali per la Gioventù*

Progetti di servizio lavoro: Enrico Morgantini (*Presidente*). *Saranno famosi:* Fortunato Galantini, Giacomo Bertocchini, Carlo Tavella. *Acqua bene scarso:* Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Massimo Dringoli. *Africa-Evento per fondi R.F.:* Bevilacqua, Armando Cecchetti, Dendi, Andrea Gesi, Claudio Gelli. *Malattia-Malato-Ospedale:* Alfredo Porcaro, Pietro Vichi, Paolo Barachini, Giuseppe Saggese, Guido Tozzi, Francesco Francesca. *Disagio Giovani:* Mario Guazzelli. *Disagio Manageriale:* Franco Bacchini, Linol Martino. *Disagio Carcerario:* Mario Franco. *Formazione-Etica-Professione:* Giampaolo Ladu. "Gioco del Ponte" costumi e storia: Marzio Benedetti. *Contabilità progetti:* Giacomo Bertocchini

Delegati:

Informatizzazione: Armando Cecchetti

Normativa Rotariana: Vitaliano Bonaccorsi

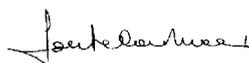
www.rotaryclubpisaalilei.it

**Publicità
villa alta cecchetti
a colori**

ROBERTO BROGNI

PRESIDENTE ELETTO PER IL 2005-2006

NELLA FAMIGLIA ROTARIANA COL 2004:
FELICITÀ, SALUTE, PROSPERITÀ



FESTA E AUGURI ALL'INNER WHEEL CLUB

di Gianna Salidu

rappresentanti del Kivanis, Silvia Voliani e Luigi Olivieri, del Rotaract, Elisa Dringoli e dell'interact Gaia Bonaccorsi.

Il Presidente ha poi sottolineato come il Natale ci debba far riflettere, “per riordinare i nostri sentimenti, per cercare negli occhi di un bambino che nasce nuove speranze per un mondo di pace, nuove solidarietà verso persone che chiedono aiuto e che molte volte non

vogliamo ascoltare”. Noi rotariani dobbiamo vivere il Natale sempre più coerentemente con

Tempo di Natale, tempo di festa e di scambi augurali.

L'Innerwheel, ha celebrato la tradizionale festa degli auguri, con un incontro conviviale presso l'albergo Duomo, luogo abituale delle riunioni del Club, splendidamente addobbato.

È nata Ginevra

GLI AUGURI

ROTARY CLUB DI PISA GALILEI
Distretto 2070°

Anno di fondazione 1980
Anno 2003-2004

Presidente:
FRANCO FALORNI

Segretario:
ANTONIO RAU

Ufficio di Segreteria: Grand'Hotel Duomo,
Via S. Maria 94 - tel. 561894